

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 25 Luglio 2008

VERBALE N. 33

L'anno duemilaotto, il giorno di venerdì venticinque del mese di Luglio alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Marinucci Cesare

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Fabio Di Ricco.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio, gli Assessori Ferrari Mauro, Galli Leonardo e Pungitore Giuseppe.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Figliomeni Francesco	Platania Agostino
Ciocca Giulio	Giuliani Claudio	Recine Alberto
Corsi Emiliano	Marinucci Cesare	Tedesco Cheren
Di Biase Michela	Mercuri Aldo	Tesoro Alfonso
Fabbroni Alfredo	Paoletti Sergio	Vinzi Lorena
Fannunza Cecilia	Pietrosanti Antonio	

Risultano assenti i Consiglieri: Di Matteo Paolo, Flamini Fabrizio, Mariani Antonia, Mastrantonio Roberto, Orlandi Antonio, Rosi Alessandro, Rossetti Alfonso, Valente Biagio.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Giuliani Claudio, Fabbroni Alfredo, Corsi Emiliano, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,45 entrano in aula i Consiglieri Mariani Antonia e Orlandi Antonio.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 entra in aula il Presidente del Municipio Mastrantonio Roberto.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Introduzione del reato di immigrazione clandestina

Premesso che

Il 24 giugno 2008 è stato approvato al Senato il pacchetto sicurezza, con 166 voti favorevoli, 123 contrari e un astenuto. Il Ministro Maroni ha dichiarato che entro luglio sarà pronto il disegno di legge del Governo riguardante l'oggetto.

Tenuto conto che

Anche al Parlamento Europeo il 18 giugno 2008 è stato definitivamente approvata la direttiva sulle Norme e Procedure Comuni applicabili negli Stati membri riguardanti il rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi soggiornanti illegalmente, che dovranno essere recepiti dagli Stati membri entro 24 mesi dalla pubblicazione nella G.U. dell'UE.

Tenuto conto

Che tale risultato ha suscitato, su larga scala, indignazione ed interferenze anche da parte di altri Stati, es. la Spagna.

Che Louise Arbour Alto Commissario all'ONU per i diritti umani afferma: che in Europa le politiche repressive e gli atteggiamenti del Governo Italiano nei confronti dell'immigrazione irregolare e minoranze indesiderate costituiscono una seria preoccupazione.

Considerato

Che vigono già delle leggi a riguardo adottate dagli stati membri dell'Unione: decreto legge 10/01/2005 n° 12 G.U. 16/02/2005 attuativa della direttiva n° 40.

Che il suddetto provvedimento nella sua interezza non susciterebbe particolari difficoltà tranne che per il T.U. al quale sono state apportate importanti modifiche con la legge 271 del 2004 specie per quanto attiene alla convalida dei provvedimenti espulsivi.

Che sarebbe stato sufficiente eliminare le farraginosità ed iter burocratici per raggiungere l'obiettivo.

Che il risultato di voto al Senato non è da tutti condiviso, tanto che nelle previsioni iniziali sono stati molto duri i confronti tra Maroni, il Sottosegretario Gianni Letta e Franco Frattini in proposito.

Che in precedenza il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi aveva dichiarato apertamente di non voler andare allo scontro con il Vaticano e tantomeno ritrovarsi con le carceri strapiene (dichiarazione smentita dopo 24 ore), mettendo in chiara evidenza la sottomissione ai suoi alleati.

Visto che



La previsione suesposta viola i diritti fondamentali della persona umana previste dalle norme di diritto interno nonché dalle convenzioni internazionali (quale quella di Schengen)

IL MUNICIPIO ROMA VII

ESPRIME

Il suo totale dissenso all'esito della votazione sia del parlamento Europeo che di quella del Senato della Repubblica Italiana e solidarietà all'A.N.M. per gli attacchi continui a cui viene sottoposta.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione del suesteso ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 19 – Votanti 19 - Maggioranza 10

Voti favorevoli 11

Voti contrari 8

Approvato a maggioranza.

Assume il n. 2.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Cesare Marinucci)

IL SEGRETARIO
(Fabio Di Ricco)